



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile : CASSINELLI PAOLA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 1213 del 06/10/2022**

**Oggetto:** SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'ITIS BERENINI. CUP D58B20000610001. INDICAZIONI OPERATIVE PER PROCEDURA DI GARA (FIN. UE - NEXT GENERATION EU )

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. EDILIZIA SCOLASTICA**

VISTI:

l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;

l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

l'atto di conferimento di responsabilità di P.O. "Edilizia Scolastica" come da Determina Dirigenziale n. 1665/2020;

PRESO ATTO che per il sottoscritto funzionario responsabile non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 17.01.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022 - 2024 e presentato lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024, successivamente approvato in via definitiva con deliberazione n. 6 del 28.01.2022;

il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con Decreto del Presidente n. 43 in data 22 Febbraio 2022;

con decreto del Presidente n. 51 del 28/02/2022 è stato approvato il "rendiconto 2021 - riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e conseguenti variazioni di bilancio";

con delibera di Consiglio 29 aprile 2022 n. 21 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2021; che con Determina n. 439 del 21/4/2022 sono state approvate variazioni compensative al PEG ex art. 5 quater lettera a) DLGS 267/2000 fondi PNRR;

l'intervento è finanziato dal MIUR nell'ambito delle risorse assegnate con DM n. 13 del 08/01/2021 pubblicato in G.U del 19/03/2021, con cui sono stati approvati i Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale ed individuati i

termini di aggiudicazione, nonché le modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

nel frattempo, è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM 13/2021);

con Decreto del Presidente n. 3 del 15/01/2021 si è provveduto ad approvare l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria inseriti all'interno del Piano ai fini dell'inserimento degli stessi nel programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e al conseguente aggiornamento dell'annualità 2021;

tra gli interventi ricompresi nel Piano risulta quello di manutenzione straordinaria all'ITIS Berenini. CUP D58B20000610001, dell'importo di € 600.000,00;

Dato atto che:

con determinazione n. 1153 del 08/09/2021, si procedeva ad affidare gli incarichi per la redazione del progetto definitivo esecutivo degli interventi in oggetto ai seguenti professionisti:

- a) progettazione di fattibilità e definitiva-esecutiva architettonica, impiantistica e strutturale degli interventi all'Ing. Andrea Mazzoli con studio in P.zza Matteotti n. 13, 42020 Reggio Emilia;
- b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al geom. Davide Chiesa con studio in via Sporzana n. 38 a Parma;

Considerato che:

il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "manutenzione straordinaria all'ITIS Berenini. II stralcio - CUP D58B20000610001" è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 220 del 03/10/2022, per complessivi € 600.000,00;

in tale:

- si confermava Responsabile del Procedimento l'ing. Paola Cassinelli, funzionario del servizio Edilizia Scolastica dell'Amministrazione Provinciale;

- si dava mandato alla SUA di procedere all'avvio della procedura di affidamento delle opere, ricorrendo alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/16, con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 dello stesso D.Lgs.;

Preso atto che l'art. 47 del DL n. 77/2021 (come novellato dalla legge di conversione n. 108/2021), ha previsto una complessa disciplina volta ad assicurare le pari opportunità e ad implementare politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici; la norma incide sia sui contenuti dei documenti di gara che sulla documentazione di partecipazione del concorrente;

Visto il DPCM del 7/12/2021 recante "Linee guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare", il quale prevede l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;

Considerato che tra le misure più rilevanti delle Linee Guida citate vi è l'obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne (per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni avvenute durante l'esecuzione del contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC, vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali);

Stabilito che le Linee guida, infine, contengono anche delle specifiche deroghe alle clausole contrattuali, in particolare, queste possono essere evitate solo nei casi in cui alcuni elementi del progetto ne rendano l'inserimento "impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e

socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”; in particolare il citato art. 47, al comma 7, ha previsto due tipi di deroghe ai requisiti di partecipazione: 1) i committenti possono non inserire le clausole di premialità e l’obbligo di assunzione di giovani e donne nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti; 2) i committenti possono riservare una quota inferiore del 30 per cento alle assunzioni di giovani e donne. Queste deroghe sono facoltative, pertanto le stazioni appaltanti possono in ogni caso decidere di non avvalersene, “anche qualora ricorressero in linea astratta alcuni presupposti per la loro applicazione”, purché forniscano adeguata e specifica motivazione delle ragioni per cui la natura del progetto renda impossibile l’applicazione dei criteri o lo renda contrario ai principi generali.;

Visto il parere n. 1133 del 12/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in merito all’obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le “assunzioni strettamente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”. Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l’appalto;

Considerate le specificità del settore edile, nel quale la manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile, come anche si evince dai dati forniti dal Ministero del Lavoro nel Decreto che annualmente individua “i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall’Istat”;

Che il DM più recente, n. 402 del 17.12.2021, riporta che sul totale della forza lavoro occupata nel settore, il 90,3% è maschile, il 9,7% è femminile;

Considerato altresì che l’Ente Cassa Edile di Parma ha fornito i dati statistici del livello occupazionale del contesto territoriale della Provincia di Parma degli ultimi 5 anni, dai quali risulta:

percentuale occupazione giovanile: 12,37% di media ultimi 5 anni

percentuale occupazione genere femminile: 8% di media ultimi 5 anni

Tutto ciò premesso e considerato

#### DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa, relativamente all’appalto dei lavori di “manutenzione straordinaria all’ITIS Berenini. II stralcio - CUP D58B20000610001”, finanziati nell’ambito Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, di cui il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 220 del 03/10/2022, di derogare ai seguenti requisiti:

obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all’attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne, portando le percentuali a:

- percentuale occupazione giovani con meno di 36 anni: 12,00%

- percentuale occupazione genere femminile: 8,00%

relativamente a valere per le “assunzioni strettamente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”.

Non sussiste, pertanto alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l’appalto;

di dare comunicazione alla SUA della presente determinazione al fine di prenderne atto nella determinazione a contrarre.

-  
-

Sottoscritta dal Responsabile  
(CASSINELLI PAOLA)  
con firma digitale